

## Arte e Arti Magazine

# ARCHITETTURA DEL TARDO RINASCIMENTO IN SICILIA. MONTORSOLI A MESSINA

Libri e pubblicazioni ([http://www.artearti.net/magazine/rubrica/libri\\_e\\_pubblicazioni](http://www.artearti.net/magazine/rubrica/libri_e_pubblicazioni))

di Fabiola Pinzi (<http://www.artearti.net/magazine/autore/fabiolapinzi>) // **pubblicato il 26 Settembre, 2013**

### DETTAGLI

#### Didascalie immagini

In copertina:

Cover arico



Angelo di Michele, scultore e

architetto, detto il Montorsoli ([http://www.treccani.it/enciclopedia/angelo-di-michele-detto-il-montorsoli\\_\(Dizionario\\_Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/angelo-di-michele-detto-il-montorsoli_(Dizionario_Biografico)/)), nacque nella frazione a nord di Firenze nel 1507 e, ancora giovanissimo, lavorò come tirocinante di Michelangelo alla sagrestia nuova e alla libreria di San Lorenzo.

Come Giovanni Angelo entrò poi nell'ordine dei *Servi di Maria* all'Annunziata di Firenze e, in quegli anni, realizzò la statua di Santa Cosma sempre per la basilica medicea.

A Roma lavorò alla tomba di Giulio II, mentre da Clemente VII (1532-33) ebbe l'incarico di restaurare le antiche statue del Belvedere Vaticano. Successivamente sarà a Genova per i Doria, a Napoli, a Venezia, a Padova, a Bologna.

Nel 1547 arrivò a Messina per realizzare una fontana monumentale davanti alla Chiesa Maggiore divenendo un caposaldo nella storia dell'architettura siciliana. Imprese eseguite, e quelle ispirate, recavano il messaggio dei maestri fiorentini: Brunelleschi, Alberti, Michelangelo. Di quegli anni, Nicola Aricò, docente di Storia dell'Architettura e Storia della Città all'Università di Messina, ha recentemente pubblicato con la Casa Editrice Leo S. Olschki, "*Architettura del tardo*

*Rinascimento in Sicilia. Giovannangelo Montorsoli a Messina*" dove focalizza sul metodo interpretativo dello spazio rinascimentale, non ancora esperito in Sicilia, che guidò l'artista a un'impresa di complessa esecuzione, entro cui andavano coniugate, con i criteri del progetto di architettura, istanze locali di difficile complementarità.

Eterodossia riformista e neoplatonismo trovavano un singolare accordo nella definizione progettuale, all'ombra di una mitologia della fondazione urbana.

Tra l'esordio operativo e il suo ultimo atto messinese, Arricò ripercorre quel decennio di importanti innovazioni nella politica del vicereame dove, nell'ultima opera del Montorsoli, nasceva dall'intento di lanciare un vibrante monito in difesa delle origini talassiche della città, traendo ispirazione dal mito del mare omerico che i suoi occhi potevano rivivere in riva allo Stretto.

*La fonte di Nettuno* avrebbe definito un modello destinato a fare scuola nella fiorentina Piazza della Signoria e ancora a Bologna, in Piazza Maggiore.

---

Arte e Arti © Copyright 2003 - 2018 - Tutti i diritti riservati.

Testata giornalistica mensile iscritta al n.5629/2008 Registro Stampa di Firenze - Codice fiscale: 94152770486

Direttore responsabile: Giovanni Masotti - Direzione scientifica: Cinzia Colzi

E-mail: [info@artearti.net](mailto:info@artearti.net) (mailto:info@artearti.net)

[Informativa Privacy e Cookie \(http://www.artearti.net/sito/privacy\)](http://www.artearti.net/sito/privacy) | [Termini e condizioni d'uso \(http://www.artearti.net/sito/termini-e-condizioni-duso\)](http://www.artearti.net/sito/termini-e-condizioni-duso) | [Copyright \(http://www.artearti.net/sito/copyright\)](http://www.artearti.net/sito/copyright)

(javascript:;) (javascript:;)